



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Ai Direttori delle istituzioni AFAM
Conservatori, Accademie, ISIA, Istituti non statali
Loro sedi.

E p.c.
Dott.ssa Maria Letizia Melina
segretariatogenerale@mur.gov.it

Dott. Gianluca Cerracchio
dgordinamenti@mur.gov.it

Dott.ssa Marcella Gargano
dgistituzioni@mur.gov.it

*Oggetto: Comunicato CNAM. Valutazione delle istanze di
accreditamento dei curricula formativi: principi e modalità.*

Gentili colleghe e gentili colleghi,
al fine di rendere edotte le Istituzioni AFAM sui principi che
muovono le determinazioni del CNAM – in uno spirito di reciproca
collaborazione, correttezza e trasparenza – relativamente alle istanze
di accreditamento dei curricula formativi, vi informo che il necessario
organo previsto dalla 508/99 ha concluso la prima parte del lavoro



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

che complessivamente prevede la valutazione delle proposte pervenute al MUR nel 2022. Proposte relative a richieste di accreditamento di nuovi corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello, di modifiche di corsi di studio già accreditati e di nuovi Master (questi ultimi appartenenti solo a istituzioni legalmente riconosciute e non statali accreditate).

Istanze già valutate

Sono state già valutate:

- a) con precedenza le istanze che prevedono la successiva valutazione da parte di ANVUR (DM 14/2014, art. 8): nuovi Bienni di istituti statali (ISSM e ABA), nuovi Trienni, nuovi Bienni, Master da parte di istituzioni legalmente riconosciute e non statali accreditate ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005 (sedute CNAM del 7 e del 28 luglio 2022).
- b) le istanze di accreditamento di nuovi Trienni di ISSM e ABA statali (seduta CNAM dell'11 agosto 2022).



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Le istituzioni hanno già ricevuto comunicazione attraverso la piattaforma CINECA o direttamente dal MUR dell'esito relativo al punto a), e riceveranno a breve anche quelle del punto b).

Le istanze relative alle modifiche di Trienni e Bienni già accreditati saranno valutate a settembre.

Per chiarire i principi

Poiché sono pervenute – per le vie informali – perplessità sulle politiche valutative attuate e sulla *ratio* delle decisioni assunte, si ritiene necessario fornire alcune informazioni e chiarimenti.

Le istanze pervenute sono così suddivise:

ISSM: 544 istanze relative ai Trienni (59 nuovi corsi di studio), 336 relative ai Bienni (76 nuovi corsi di studio).

ABA: 132 (complessive); ISIA: 33 (complessive); AND: 7 istanze (modifiche); ANAD: 3 istanze (modifiche).

Per far fronte alla grande mole di lavoro richiesto, il CNAM ha costituito il "*Gruppo di lavoro Ordinamenti*", composto da venti consiglieri, suddiviso in quattro aree (ISSM, ABA, ISIA, AND/ANAD).



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tali gruppi lavorano in sinergia – condividendo i principi generali – con il coordinamento del prof. Paolo Troncon, soprattutto con il fine di condividere idee e soluzioni a problemi comuni tra i diversi settori di cui si compone l'AFAM. Questo lavoro presuppone di ricomporre anche vuoti interpretativi delle norme esistenti per rendere omogenee e coese le dinamiche relative al (giusto) esercizio dell'autonomia delle Istituzioni relativamente alla costruzione dell'offerta formativa, senza per questo cadere nel pericolo (sempre incipiente) dell'omologazione. L'importante e doverosa salvaguardia dell'autonomia ha necessità di essere contemperata dalla prospettiva di un'architettura dell'offerta formativa nazionale che non produca sacche di caos e differenziazione ordinamentale non supportate da reali esigenze locali. Ovviamente, questa impostazione opera solo nel reale interesse della crescita dell'AFAM in un'ottica di formazione superiore altamente qualificata.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Lavoro svolto

Come è forse noto, il Gruppo di lavoro Ordinamenti (GdL) è operativo solo dal mese di giugno 2022. A seguito dell'insediamento del CNAM di fine aprile 2022, prima si è costruita la macchina organizzativa a cominciare dalla scrittura del regolamento di funzionamento e la nomina dei gruppi di lavoro e delle varie commissioni: *Politiche istituzionali, autonomia e riforme, Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della didattica, della ricerca, della produzione e della terza missione, Politiche per la programmazione e la valutazione delle risorse del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale, Coreutica, Drammatica, del Design e del Restauro, Politiche per lo stato giuridico e il reclutamento del personale, Politiche per la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni culturali, materiali e immateriali, artistici e bibliografico-archivistici.*

In questa prima fase, dunque, il GdL ha dovuto affrontare problemi organizzativi che hanno richiesto una fase di "rodaggio" consistente nello studio accurato di tutta la normativa di riferimento,



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

nell'individuazione e nell'analisi delle questioni che pongono problematiche interpretative per la valutazione, nella predisposizione di un metodo condiviso di lavoro.

Già il 7 luglio il CNAM ha approvato le prime 136 valutazioni del GdL. L'inserimento delle motivazioni in piattaforma CINECA ha però richiesto qualche giorno a causa di problemi tecnici indipendenti dal CNAM, ora risolti.

Il GdL ordinamenti ha controllato, dalle informazioni inserite nella piattaforma predisposta da CINECA, il curriculum formativo del corso di studio e tutti gli aspetti di carattere didattico ad esso correlati, sottoponendo le valutazioni al giudizio finale dell'assemblea del CNAM.

Il CNAM (come anche ANVUR nei casi in cui è coinvolta nel processo valutativo delle istanze), funge – come prevede la legge – da *organo tecnico consultivo di supporto al MUR, cui compete la decisione finale sull'accREDITAMENTO del corso di studi.*



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Le delibere che le istituzioni hanno ricevuto e riceveranno contengono l'esito delle valutazioni che il CNAM ha formulato al MUR in relazione ai curricula formativi presentati.

Obiettivi di sistema

Nell'ottica di migliorare la complessa e assai articolata offerta formativa (sia lato locale che lato nazionale in chiave di armonizzazione del sistema), gli obiettivi del lavoro del CNAM sugli ordinamenti si possono così sintetizzare in tre punti macroscopici:

- 1) evidenziare le eventuali discrepanze presenti nei curricula formativi rispetto alla normativa di riferimento che la piattaforma CINECA non verifica;
- 2) evidenziare le difformità nell'applicazione di norme nazionali, o nelle loro interpretazioni, nonché delle direttive ministeriali, nel rispetto dell'autonomia data alle istituzioni ma con attenzione verso eventuali problemi che l'applicazione di tale autonomia può causare agli studenti;



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

- 3) evidenziare aspetti critici relativi al mantenimento di standard di qualità rispetto al sistema ordinamentale AFAM nel suo complesso.

Sotto queste linee guida, Il CNAM ha svolto e svolge l'analisi di ogni curriculum formativo esclusivamente sulla base della normativa vigente. Per certi aspetti (p.e. nel caso dell'applicazione del DM 154/2009 per gli ISSM e del DM 158/2009 per le Accademie) ha svolto un'approfondita analisi dei decreti e della legislazione generale in cui sono inseriti, fornendo soprattutto per gli ISSM una più precisa interpretazione riguardante l'assegnazione per ogni insegnamento della più adeguata tipologia di erogazione della lezione. Una simile riflessione è stata avviata peraltro anche per le Accademie e per gli ISIA, ma per ora solo parzialmente.

E questo è un lavoro che, in un futuro imminente, dovrà coinvolgere le Conferenze dei Direttori in maniera attiva e propositiva.

A seguito del lavoro fin qui svolto, il CNAM ha segnalato al MUR (e per conoscenza alle istituzioni), cosa DEVE essere modificato per ogni istanza e cosa POSSA, in futuro, essere migliorato.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

La parte della delibera che va sotto il titolo di "*Modifiche necessarie*" va intesa come l'elenco delle cose che per il CNAM vanno corrette.

A solo titolo esemplificativo:

- a) un eccesso di esami (DM 14/2018);
- b) un rapporto ore/credito errato (ai sensi del DM 154/2009);
- c) assenza di SAD/SSD obbligatori o SAD inseriti nella tipologia delle attività formative caratterizzanti pur non essendo definiti di tale tipologia dai decreti di riferimento;
- d) assegnazioni di tipologie di lezione agli insegnamenti non ritenute coerenti.

La parte della delibera intitolata "*Raccomandazioni*" o "*Suggerimenti*" invece indica un elenco di questioni che non devono essere corrette in questa tornata di istanze, ma che dovranno nel futuro essere oggetto di una riflessione migliorativa da parte delle istituzioni, anche in previsione della valutazione periodica prevista per i bienni dal DM 14/2018, art. 9.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Confronti in atto

Il sottoscritto ha incontrato, insieme al coordinatore del GdL Prof. Troncon e al rappresentante nominato dal Ministro Prof. Fulvio Artiano, il Direttivo della Conferenza dei Direttori dei Conservatori il 29 luglio 2022 (verrà calendarizzato anche un incontro con la Giunta della Conferenza dei Direttori delle Accademie e ISIA), dove è emerso che, soprattutto per quanto riguarda le indicazioni che concernono le tipologie di lezione, vista la casistica molto ampia esistente, possono essere sfuggiti casi particolari la cui specificità purtroppo non emerge dalla documentazione presentata in piattaforma CINECA.

Si è convenuto sulla possibilità per le istituzioni, nel caso in cui fosse necessario e in un'ottica di responsabilità istituzionale, di scrivere al coordinatore del Gruppo di lavoro Ordinamenti prof. Paolo Troncon (alla mail paolo.troncon@cnam.it) per affrontare dubbi anche in maniera informale, col solo scopo di chiarire e risolvere. Questo al fine di fornire al CNAM le informazioni aggiuntive – non desumibili



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

dalla piattaforma CINECA – necessarie a comprendere le singole specificità e specialità.

Il CNAM, valutate e accettate queste ulteriori informazioni (ovviamente non in forma di mere contestazioni ai rilievi ricevuti, ma di articolate informazioni utili alla migliore comprensione di quanto già proposto), potrà – in fase di riesame dell'istanza – consentire la soluzione del mancato adempimento del rilievo specifico inoltrato.

Gli istituti che ricevono la richiesta di modificare i curricula formativi hanno la possibilità di farlo – relativamente ai casi indicati e ad altri che eventualmente necessitano di conseguenti modifiche – in quanto la piattaforma viene automaticamente riaperta.

Una volta chiusa per la seconda volta l'istanza da parte dell'Istituto (dato il particolare periodo dell'anno e senza tenere conto dei venti giorni di tempo inizialmente concessi) il CNAM valuterà il nuovo piano curricolare dando al MUR il parere definitivo nella prima seduta disponibile. Il MUR, di conseguenza, adotterà gli atti che sono di sua competenza.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Tutte le istanze cui viene chiesto un supplemento di istruttoria (che è uno strumento utilissimo a dissipare dubbi, incomprensioni o semplici errori) hanno possibilità di essere approvate dal CNAM.

Si sottolinea che, nei casi previsti dal DM 14/2018, ANVUR valuterà solo le istanze che il MUR riterrà possano proseguire l'iter previsto.

Ecco perché il dialogo con le istituzioni – nel suo senso più etimologico di strumento attraverso il quale con l'esercizio della parola si possono risolvere le aporie più drammatiche – è ritenuto di primaria importanza, a tutela di tutti gli interessi collettivi in atto e dell'autonomia delle stesse, nel segno di una crescita sostenibile sotto ogni profilo, tenendo conto del tessuto connettivo delle norme e del buon senso che – come diceva Cartesio – aiuta a considerare che la *“ diversità delle nostre opinioni non dipende dal fatto che gli uni siano più ragionevoli degli altri, ma semplicemente dal fatto che conduciamo i nostri pensieri per vie diverse, e non consideriamo le stesse cose ”*.

Tanto dovevo per chiarezza di azione dell'organo che presiedo e per tutelare sia la vocazione peculiare delle Istituzioni AFAM – nel



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

campo della formazione superiore – che il compito del CNAM assegnatoli dalla legge.

Aggiungo, in allegato a questa lettera, un'appendice esplicativa – ancora oggetto di studio e approfondimento – di alcune delle principali questioni tecniche finora esaminate dal CNAM, divenute poi oggetto dei rilievi presentati.

Roma, 11 Agosto 2022

Il Presidente del CNAM

Antonio Bisaccia



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

ALLEGATO

ALCUNE PROBLEMATICHE TECNICHE ANALIZZATE DAL CNAM.

**TIPOLOGIE DI EROGAZIONE DELLA LEZIONE (Soprattutto per gli
ISSM).**

L'insieme delle istanze presentate dai Conservatori ha mostrato come negli anni si sia consolidata la prassi di adattare le quattro tipologie di erogazione della lezione previste dal DM 154/2009 a esigenze pratiche e contingenti locali. Dal punto di vista nazionale ne risulta un quadro molto disomogeneo in cui può accadere che ad una stessa disciplina, anche all'interno di identici o analoghi corsi di studio, vengano assegnate tipologie molto diverse e contrastanti senza coerenza e senza motivazioni che giustificano la scelta dal punto di vista disciplinare.

Le tipologie di erogazione della lezione fanno parte integrante dell'ordinamento del corso di studi, non sono suscettibili di essere variate se non variando l'ordinamento, e la loro definizione è



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

correlata al carico di lavoro/studio personale per lo studente che ognuna di esse rappresenta.

Il DM 154/2009 (seppure attraverso elastici range) ha previsto per le lezioni con tipologia "individuale" il massimo di previsione di ore di studio (dal 76% al 94% del valore del credito, in analogia evidentemente ai corsi del vecchio ordinamento chiamati "principali", alcuni dei quali tradizionalmente si svolgevano anche con più studenti in classe), seguono in ordine decrescente le lezioni di tipologia "d'insieme o di gruppo" (dal 52% all'88% del valore del credito, lezioni performative, in analogia con i corsi di orchestra, musica da camera, coro, quartetto, che richiedevano esercizio e studio di repertori musicali, ecc.), le lezioni di tipologia "collettiva" (dal 40% al 76% del valore del credito, derivate dalle ex "complementari" teoriche e teorico-pratiche) e infine la tipologia "laboratorio" (la meno impegnativa in termini di previsione di ore di studio personale per lo studente, in quanto il lavoro viene svolto soprattutto in classe).



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Il CNAM ha rilevato l'esigenza di "applicare" il DM 154/2009 (che bisognerà comunque rivedere), rendendolo strumento più adeguato alle esigenze didattiche attuali.

Per le Accademie e per gli ISIA la cosa ha riguardato per ora solo la lingua inglese, oggi presente nei curricula formativi in tutte e tre le tipologie "teorica" (peso della lezione uguale al 30% del credito formativo), "teorico-pratica" (50%) e "laboratorio" (100%). Per questa disciplina è stata individuata come "corretta" la tipologia "teorico-pratica", facendo riferimento all'unico documento normativo esistente in materia che tale la definisce (il DM 81/2011, Tabella A, "Restauro").

MUSICOTERAPIA (ISSM).

Per il curriculum formativo del nuovissimo biennio di Musicoterapia è stata richiesta la presenza di tutti i SAD e gli SSD specificati dal DM 29/05/2021 (con l'opzione tra M-PSI/01 e CODD/04 che lo stesso DM indica come possibile alternativa).



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

A questo particolare biennio abbiamo inoltre applicato alcune regole generali degli altri bienni (tipologie di lezione DM 154/2009, limite agli esami ai sensi del DM 14/2018).

TRIENNIO (CORSO DI STUDIO) DI RIFERIMENTO (ISSM).

Il concetto di cui parla il DM 14/2018, art. 2, comma 2, e la nota MUR 38011 del 1 dicembre 2021, relativo al "Triennio di riferimento" per la richiesta di un nuovo Biennio ISSM (DCSL/XX) va per il CNAM sempre inteso come quello avente lo stesso codice numerico (DCPL/XX) del nuovo Biennio richiesto, sempre che il Triennio sia stato definito da normativa nazionale (escluso cioè i bienni previsti senza triennio: DCSL68 Musiche d'insieme, DCSL69 Discipline storiche, critiche e analitiche della musica, DCSL72 Musicoterapia, DCSL99).

OBBLIGO DELLA LINGUA STRANIERA NEL BIENNIO (TUTTI)

Abbiamo convenuto che in base al DPR 212/2005, art. 9, comma 2, sia necessaria la presenza di attività formative relative alla lingua



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

straniera (europea, solo inglese, o inglese/francese, in base alla normativa vigente nelle diverse aree AFAM) anche nei curricula di secondo livello.

VALORE IN ORE DEL CREDITO FORMATIVO (ACCADEMIE)

Abbiamo fornito al MUR l'indicazione che il valore in ore del credito formativo debba essere uniformato a tutti i corsi di studio della stessa scuola, DI TUTTE LE ACCADEMIE. La variazione del 20% (come dispone il DPR 212/2005, art. 6, comma 1, per singole scuole) dovrebbe, in realtà, valere a livello nazionale (il DM 158/2009 non chiarisce se la sua applicazione sia locale o nazionale) sia per evitare difformità non sostenibili sotto il profilo del principio dell'ordinamento (identici insegnamenti in identici corsi di studio con diversi valori del credito), sia per evitare problemi pratici nel riconoscimento dei crediti acquisiti agli studenti che chiedono trasferimento da una Accademia ad un'altra.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

CORSI AD INDIRIZZO (TUTTI)

Il CNAM ha messo in evidenza (come organo tecnico chiamato ad esprimere pareri tecnici) in assenza di normativa chiara che definisca come costruire corsi ad indirizzo e come valutarli, la necessità, dove ritenuto opportuno, di rimodulare il curriculum formativo applicando il principio generale dell'esigenza di mantenere gli obiettivi formativi generali del corso di studio "generale" (anche considerando l'indicazione di mantenere $\frac{2}{3}$ dei crediti in comune con il corso "base") in riferimento anche alla spendibilità del titolo nei pubblici concorsi (la cui denominazione fa riferimento al corso di studi "base") o, specialmente riguardo agli ISSM, pensando ai repertori musicali.

INDIRIZZI DI BIENNI BASATI SU STRUMENTI AFFINI (ISSM)

Le istanze presentate dai Conservatori di bienni aventi come indirizzo uno strumento musicale diverso (affine) da quello che dà il nome al diploma di secondo livello (cui ci si riferisce per la



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

spendibilità del titolo), sono state riportate al MUR dal CNAM come non coerenti con l'impianto complessivo degli ordinamenti nazionali, ritenendo che per caratterizzare corsi di studio di questo tipo sia necessario attivare altri tipi di diploma accademico (diversi o successivi al biennio, cfr. art. 2, comma 10 del DM 14/2018) o chiedere preventivamente la creazione di SAD e di corsi di studio specificatamente dedicati a questi strumenti. Si ricorda che lo studio dello strumento affine è già ricompreso nelle declaratorie di vari SAD strumentali (per esempio di molti strumenti a fiato).

ULTERIORI DISCIPLINE DI BASE E CARATTERIZZANTI (TUTTI)

Come noto i DD.MM ordinamentali del 2009 (123 e 124), e successive integrazioni, hanno definito quali sono i SAD afferenti alle tipologie di attività di base e caratterizzanti delle diverse scuole (Accademie) o dei diversi corsi di studio (ISSM), differenziando quali sono di base e quali caratterizzanti; di conseguenza con questa scelta gli stessi DD.MM hanno escluso gli altri SAD da queste due tipologie.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Per tale motivo, nel caso di aggiunta di ulteriori crediti alle tipologie di base e caratterizzanti, come previsto dal DM 14/2018, art. 2, abbiamo ritenuto – anche se la piattaforma CINECA lo ha impropriamente permesso – di non ritenere corretta l'introduzione di SAD non previsti dal DM di riferimento.

CURVATURA DEI CAMPI DISCIPLINARI (TUTTI)

La piattaforma CINECA ha permesso all'istituzione, dopo aver scelto il SAD e il campo disciplinare afferente, di inserire un'ulteriore specifica dell'insegnamento (del campo disciplinare). Tale specifica, individuata col nome "curvatura" [dell'insegnamento] può essere l'indicazione di propedeuticità (I-II), oppure un testo che specifica determinati contenuti del corso. Abbiamo constatato in alcuni casi un uso non corretto della curvatura, usata per introdurre insegnamenti dalla rubrica inesistente o non coerenti con la declaratoria del SAD di riferimento e con il campo disciplinare scelto.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

CORSO "ATTIVO" (TUTTI)

La nota MUR 38011 del 1 dicembre 2022 prescrive che: [...] *l'attivazione di un nuovo corso di diploma di secondo livello potrà essere proposta da tutte le Istituzioni come prosecuzione degli studi di trienni già formalmente autorizzati presso la medesima Istituzione. In conseguenza di ciò, in riferimento all'a.a. 2022/2023, non potranno essere avanzate proposte di attivazione di bienni qualora i trienni di riferimento non siano giunti, nel corso del corrente anno accademico, almeno al secondo anno di attivazione. La stessa nota della Dott.ssa Melina precisa che per "attivazione" si intende: la presenza di una coorte di iscritti al secondo anno di corso.*

Abbiamo fornito al MUR l'indicazione di non intendere il concetto di "coorte" come "insieme" di studenti, ma che ne basta anche uno solo per far valere il senso della norma, e segnalato al MUR la necessità di definire meglio il concetto di corso "attivo" per poterlo valutare in futuro più correttamente.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

COMPLETEZZA DELLE DELIBERE (C.A. e C.d.A.) (TUTTI).

SUGGERIMENTI.

La valutazione di questi aspetti riguarda certamente il lavoro di ANVUR. Il CNAM nell'analisi delle istanze può comunque segnalare alle istituzioni, per suggerire di fare maggiore attenzione, la presenza di questioni che sono state trascurate. Ad esempio quando le delibere del Consiglio accademico sono prive delle motivazioni per l'avvio di nuovi corsi, o quando hanno motivazioni troppo limitate (in base alle linee guida ANVUR, diramate e note già da alcuni anni, derivate da disposizioni europee cui l'Italia ha formalmente aderito: ESG 2015).

Lo stesso vale per le delibere del C.d.A. che dichiarano l'assenza di oneri per lo Stato come richiesto, e talvolta anche la sostenibilità dei nuovi corsi che si intende attivare, ma questi costi non sempre vengono preventivati e quindi non è chiaro come sia garantita la sostenibilità finanziaria soprattutto per i corsi di studio che prevedono costi molto ingenti per la necessità di acquisire particolare strumentazione o per pagare essenziali servizi esterni.



Ministero dell'università e della ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Si tratta di meri suggerimenti che il CNAM ha inteso proporre, al fine di segnalare possibili problemi che hanno poi effetti in altre sedi di valutazione.

DESCRITTORI DI DUBLINO (TUTTI)

I descrittori di Dublino sono spesso riportati in maniera eccessivamente sintetica. Abbiamo ritenuto opportuno segnalare alle istituzioni di prendere in futuro maggiormente in considerazione questa parte richiesta dalla piattaforma, nella prospettiva di giungere ad una maggiore integrazione di AFAM con il quadro europeo dell'alta formazione. Essi sono un'opportunità per descrivere con particolare attenzione le caratteristiche peculiari di ogni corso di studio. E questo fornisce al CNAM strumenti oggettivi ulteriori per costruire meglio la stesura dei pareri prescritti dalla norma e richiesti.